



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IL PONTORMO"

Viale Beato Giovanni Parenti, 3- 59015 CARMIGNANO

Tel. 055/8712001

Codice Ministeriale POIC80600Q-Codice Fiscale 84032280483

e-mail: poic80600q@istruzione.it

poic80600q@pec.istruzione.it

sito internet: www.ilpontormocarmignano.edu.it

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura IN AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera a) DEL d.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo Statale "Il Pontormo" di Carmignano (PO), periodo 01/07/2022-30/06/2026.

CIG: Z8836D4D7E

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato" ess.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.L.gs n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art.1, comma 78, della legge n. 107 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 25 del 07/02/2022;

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D.L.gs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ulteriormente aggiornate con delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", le quali "inter alia" previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 €";

VISTO il Regolamento d'Istituto sull'attività negoziale, approvato con delibera n. 235 del 27/02/2019, che disciplina le modalità di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di valore inferiore ai 40.000 €";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.";

CONSIDERATO che sulla Piattaforma CONSIP non risultano presenti convenzioni e/o altri strumenti di acquisto e negoziazione per l'affidamento della gestione del servizio di cassa;

VISTO l'art. 20 del D.I. 129/2018 e in particolare il comma 3, ai sensi del quale in assenza degli strumenti di acquisto e di negoziazione di cui al comma 2 "l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica con le modalità stabilite dalla normativa vigente";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno un iter alia previsto che "Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza di organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituzione Scolastica "Il Pontormo" di Carmignano (PO), Prof. Luca Borgioli, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, D.Lgs.50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione";

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'Istituto ai sensi del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 è incluso nella tabella A annessa alla Legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm. e ii. Nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985 e 4 agosto 2009 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota MIUR, prot. n. 24078 del 30 novembre 2018 con oggetto Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 avente ad oggetto il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n.107" – Trasmissione Schema di convenzione e Schemi di atti di gara;

VISTA la la nota MIUR n. 74 del 5/1/2019 che esprime pareri orientativi sulla procedura da adottare nelle procedure negoziate per importi inferiori a € 40.0000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che La convenzione in essere stipulata tra l'istituto e la banca cassiera INTESA SAN PAOLO – Filiale Imprese Firenze Pratese scade il 30/06/2022 e che, pertanto, necessita del rinnovo in base alle vigenti norme citate;

RITENUTA la necessità di affidare il servizio di tesoreria e di cassa, per l'intero periodo della convenzione, pari a 48 mesi a partire dal 1 luglio 2022 ovvero dalla data di stipula, se successiva;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di stabilità 2016;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- L'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a) dei servizi di convenzione di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo Statale Il Pontorno di Carmignano (PO), previa individuazione degli operatori economici a cui inoltrare richiesta di preventivo, secondo gli schemi della nota MIUR 24087 del 30/11/2018;
- Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Luca Borgioli, ai sensi dell'art. 31, c. 1 del D.Lgs.50/2016;
- Di procedere, in ragione dell'importo dell'appalto, alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

La stazione appaltante procede, comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge ,190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

- Di richiedere l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente della stazione appaltante e all'albo pretorio on-line ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luca Borgioli

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa